

DIOCESI DI MONDOVÌ
Pastorale Giovanile e Vocazionale

**CHI
SONO**
io per te?



**NON ABBIATE PAURA!
È RISORTO, NON È QUI!**

**LIBRETTO SCHEDE
PASQUA 2021**

Grazie di cuore a...

Don Federico Boetti • Don Marco Sciolla • Don Marco Giordanengo

II DOMENICA DI PASQUA

Innesco

Si pone ai ragazzi questa domanda: è meglio vedere per credere o credere per vedere?

A partire da questa domanda si avvia un dibattito ed una discussione su ciò che emerge da loro a partire dalla loro vita concreta.



Dopo il confronto si può ascoltare la canzone di Fabrizio Moro, Ho bisogno di credere <https://youtu.be/uedtrwR93dM> e far dire loro cosa li colpisce maggiormente.



Proponiamo di concludere con la lettura del Vangelo in cui emerge chiaramente l'invito rivolto da Gesù a Tommaso: credi per vedere.

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Commento/obiettivo

*Vi suggeriamo il commento di don Gianluca Zurra
(Assistente Nazionale Azione Cattolica Settore Giovani)*
<https://www.instagram.com/tv/CKlw6ekhPn-Z/?igshid=1rvm9gybmy7wt>

Impegno

Compi questa settimana un atto di fede nei confronti di qualcuno e compilo anche nei confronti del Sacramento dell'Eucaristia, partecipando alla Celebrazione consapevole che per vedere Gesù devi crederci!

Preghieria

*Signore Gesù, che mi visiti continuamente,
fa' che gli occhi del mio cuore possano riconoscerti
nei fratelli che bussano alla porta della mia vita.
Solo così potrò vivere nella pace che tu mi doni
e avere la certezza di essere come tu mi vuoi.*



III DOMENICA DI PASQUA

Innesco

Partiamo chiedendo che cosa è per loro la Pasqua. Si possono utilizzare dei post-it su cui possono scrivere le loro risposte, se l'incontro avviene è possibile utilizzare mentimeter <https://www.mentimeter.com/>

Vi suggeriamo di ascoltare una delle seguenti testimonianze per vedere come alla luce della Pasqua è cambiata la vita di queste persone. Si può anche individuare una persona in Parrocchia.



Esperienza di Mons. Giorgio Lingua della comunità della Cattedrale di Bagdad che ha ricostruito dalle macerie dell'odio partendo dalla luce della Pasqua.

<https://youtu.be/JIskzVzptr8>



La svolta, storie di conversione al Cristianesimo
Fabrice Hadjadj

<https://youtu.be/PpHsAZGY8i8>



Gesù di Nazareth - La Grande Storia

<https://youtu.be/vfkGH84WQtI>

È un bel video da guardare per conto loro sulla figura di Gesù di Nazareth.

Vi consigliamo sulla Resurrezione la parte finale dal minuto 1:49:30, potete vedere insieme i pezzi che vi interessano.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».



Commento/obiettivo

Colpisce il fatto che Gesù faccia vedere mani e piedi per farsi riconoscere. Chiede da mangiare per far vedere che è proprio risorto. Quando noi parliamo di Risurrezione la pensiamo come qualcosa di distante da noi.

Celebriamo la Pasqua e a noi cosa cambia dopo?

Ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Cosa significa questo per la nostra vita?

I discepoli al vederlo non credevano ancora per la gioia: troppo bello per essere vero, alla fin fine è andato tutto bene...

Andrà tutto bene, dicevamo un anno fa: ma in che senso? Ora facciamo fatica a dire andrà tutto bene perché non poniamo fiducia più in nulla!

E allora in cosa mettiamo la nostra fiducia?

Impegno

Porta una tua ferita, una tua difficoltà, una paura, un'ansia che non hai ancora affrontato e fallo alla luce della Pasqua attraverso la preghiera, un dialogo oppure nella Confessione.

Preghiera

Signore risorto, donaci il coraggio di venire alla luce, perché niente al mondo ci rende davvero felici se non la gioia che ci doni tu.

Donaci la grazia di riconoscere nella nostra vita le cose buone che hai fatto per noi e di raccontare a chi incontriamo la tua bontà.

IV DOMENICA DI PASQUA



Vi invitiamo a guardare l'Incontro degli incontri
Venerdì 23 Aprile alle ore 20:30

Sul canale youtube della Pastorale Giovanile Mondovì
https://www.youtube.com/channel/UCWN_iG7tkhDtCPS4SGOxIVw

Se non riuscite a partecipare quella sera, lo potete riprendere successivamente e vivere un momento di condivisione insieme.



DIOCESI DI MONDOVÌ
PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

Don Federico Pucci
349.8689548

Don Marco Giordy • Don Federico Buet

Segretaria
Manuela 340.4099243

sede PGV:
Via Vasco, 17
12084 - Mondovì (CN) - Italy
Tel. (+39) 0174 330 420
pgvdiocesimondovi@gmail.com

Seguici sui nostri canali

